



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE¹ AL 30 SETTEMBRE 2010**

- **Fatturato consolidato pari a Euro 129 mln (Euro 135,1 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2009)**
- **Ebitda positivo per Euro 5,4 mln (positivo per Euro 7,7 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2009)**
- **Posizione finanziaria netta pari ad Euro 94,1 mln (Euro 96,1 al 31 dicembre 2009)**

Coccaglio, 12 novembre 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 30 settembre 2010.

Dati economico finanziari consolidati

I **ricavi netti consolidati** al 30 settembre 2010 sono stati pari a 129,0 milioni di Euro, in diminuzione del 4,5% rispetto ai primi nove mesi del 2009 (135,0 milioni di Euro). I ricavi sono ripartiti tra il settore **Mondo Casa** per il 62,0% e il settore **Mondo Caffè** per il 38,0% e sono stati realizzati in Italia per il 66,4%, nel resto dell' Europa per il 22,0%, in Nord America per il 7,5% e per il 4,1% nel resto del Mondo.

Nel terzo trimestre 2010 si è osservato un recupero di fatturato rispetto ai primi sei mesi 2010, passando da una diminuzione di ricavi del 10,9% (primo semestre 2010 rispetto al primo semestre 2009) al 4,5% (primi nove mesi 2010 rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009).

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è positivo di 5,4 milioni di Euro (7,6 milioni di Euro al 30 settembre 2009).

I risultati economici sono stati influenzati da componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente, il cui importo complessivo ammonta a circa 4,3 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** del gruppo al 30 settembre è pari a Euro 94,1 contro gli Euro 96,1 milioni al 31 dicembre 2009.

Nel corso dei primi nove mesi del 2010 sono stati effettuati **investimenti in immobilizzazioni** per Euro 3,9 milioni, di cui Euro 1,1 milioni si riferiscono agli investimenti sostenuti per l'apertura di nuovi negozi al dettaglio ed Euro 1,6 milioni in immobilizzazioni immateriali, tra le quali si evidenziano i progetti di implementazione del nuovo sistema informativo, nonché l'adeguamento delle infrastrutture di information technology.

Per il 2010 e il 2011 si profila una ripresa ancora debole. Nei prossimi due anni le componenti interne della domanda dovrebbero fornire un contributo esiguo alla crescita. Come è spesso avvenuto nel recente passato in analoghe fasi cicliche, il principale sostegno alla ripresa dovrebbe venire dalla domanda estera, in un contesto in cui, tuttavia, l'economia mondiale stenta a tornare su un sentiero di crescita sostenuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano rilevanti eventi successivi al 30 settembre 2010. Per quanto concerne le prospettive per l'esercizio in corso, le tensioni finanziarie e la crisi dei consumi generatesi a livello mondiale nello scorso esercizio hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza ancora

¹ Il presente comunicato stampa, relativo ai risultati del terzo trimestre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).



per la presenza di una diffusa incertezza, che rende estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine.

Pur nell'attuale contesto di mercato, si prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento delle produzioni dovrebbero consentire un rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con gli attuali volumi di vendita e il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento. Tuttavia, tenuto conto dell'imprevedibile contesto congiunturale, eventuali rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi di vendita potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di generazione di cassa della gestione operativa.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

a) Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Bialetti e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine sono rappresentate nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

		30 settembre 2010	31 dicembre 2009
A	Cassa	1.561	694
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C	Liquidità	2.986	2.119
E	Crediti finanziari correnti	0	0
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	49.442	45.689
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.982	9.826
H	Altri debiti finanziari correnti	0	920
I	Totale debiti finanziari correnti	53.424	56.435
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	50.438	54.316
K	Debiti bancari non correnti	10.026	10.796
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	250	638
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	10.276	11.434
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	60.714	65.750

Al 30 settembre 2010 la posizione finanziaria netta di Bialetti è negativa per Euro 60,7 mln, con un miglioramento di Euro 5 mln rispetto al 31 dicembre 2009.

La liquidità aumenta da Euro 2,1 mln a Euro 3 mln. Tale variazione è dovuta alla contingente gestione dell'attività operativa.



La parte corrente dell'indebitamento finanziario si riduce di Euro 3 mln. Il debito non corrente si riduce di Euro 1,2 mln.

Gruppo Bialetti

		30 settembre 2010	31 dicembre 2009
A	Cassa	3.078	3.090
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C	Liquidità	4.503	4.515
E	Crediti finanziari correnti	0	0
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	73.970	72.109
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.584	9.011
H	Altri debiti finanziari correnti	5.046	3.971
I	Totale debiti finanziari correnti	84.600	85.091
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	80.097	80.576
K	Debiti bancari non correnti	12.667	13.376
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	1.324	2.123
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	13.991	15.499
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	94.088	96.075

Al 30 settembre 2010 la posizione finanziaria netta del gruppo Bialetti è negativa per Euro 94.1 mln, con un miglioramento di Euro 2 mln rispetto al 31 dicembre 2009. La liquidità rimane invariata.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario si riduce di Euro 1,7 mln. Il debito non corrente si riduce per Euro 1.508 migliaia.

b) Posizioni debitorie scadute del gruppo Bialetti Industrie ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) ed eventuali iniziative dei creditori

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti per un totale di gruppo di Euro 6,1 mln. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale.



c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti

Qui di seguito si dettagliano le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti .

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A..

Le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti riguardano prevalentemente: rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite *intercompany* di materie prime e prodotti finiti; servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate; rapporti finanziari intrattenuti dalla tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate. Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Girmi ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio;
- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio, il fabbricato sito nel Comune di Omegna ed il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso;
- tra le società italiane del gruppo è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale;
- Bialetti Holding ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie S.p.A., avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie SpA della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi S.p.A..

Rapporti con Top S.p.A (già Top Casalinghi S.p.A.)

La Top Casalinghi S.p.A. è una parte correlata che svolge attività industriale e di commercializzazione nel settore houseware.

Rapporti con Quattro Erre S.a.s.

La Quattro Erre S.a.s. è una parte correlata che svolge attività immobiliare.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per i periodi di riferimento:



(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2010		Al 31 dicembre 2009	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	1.844	2.234	3.980	1.542
Top Spa	-	60	25	94
Quattro erre S.a.s.	-	26	-	-
Totale	1.844	2.320	4.005	1.636

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2010		Al 30 settembre 2009	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	1.998	23	1.329
Top Spa	8	107	31	391
Quattro erre S.a.s.	-	77	-	107
Totale	8	2.182	54	1.827

d) – Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo Bialetti comportante l’utilizzo delle risorse finanziarie

Si segnala che alla data odierna non si è verificato alcun mancato rispetto di covenant finanziari, di negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo Bialetti.

L’accordo di Standstill prorogato fino al 31 dicembre 2011 prevede l’impegno a rispettare, con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Bialetti dell’esercizio 2010 ed al bilancio consolidato semestrale del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2011, un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda uguale o inferiore a 6. Con riferimento all’applicazione del rapporto (che deve misurare grandezze economiche su base annuale) al 30 giugno 2011, l’Ebitda sarà determinato sommando all’importo realizzato nel primo semestre 2011 quello conseguito nel secondo semestre 2010.

In caso di mancato rispetto di tale covenant, le banche aderenti allo Standstill avranno la facoltà di dichiarare risolta la proroga dell’accordo con immediata decadenza dal beneficio del termine.

e) – Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Bialetti

Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alle proprie controllate Girmi S.p.A. e Bialetti Store S.r.l., in data 20 maggio 2010 ha perfezionato l’accordo per la proroga del contratto di *standstill* sottoscritto in 28 aprile 2009, dai finanziatori che rappresentano oltre il 90% degli affidamenti in essere (le “**Banche**”), la cui scadenza era fissata al 30 aprile 2010.

La proroga si sostanzia, *inter alia*, nell’impegno delle Banche, sino al 31.12.2011:

- (i) a mantenere operative le linee di credito già concesse, nelle varie forme tecniche;
- (ii) a non esigere il pagamento del 50% delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari a medio termine in essere.

E nell’impegno di Bialetti del gruppo Bialetti al rispetto del covenant precedentemente descritto



f) – Stato di implementazione del piano Industriale del gruppo Bialetti

Il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010 ha approvato il Piano 2010-2012, le cui linee guida ed elementi essenziali si pongono in diretta continuità rispetto a quanto contenuto nel Piano 2009-2011 e prevede un sensibile recupero di marginalità e una riduzione della posizione finanziaria netta nel corso di tutto il periodo di durata del medesimo.

Nell'ambito delle linee guida del Piano 2010-2012, il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2010 ha approvato un ulteriore intervento di razionalizzazione dell'assetto industriale del Gruppo, con particolare riferimento allo stabilimento produttivo di Omegna, avviando una procedura di mobilità per chiusura del sito, che coinvolgerà i circa 120 lavoratori tra impiegati ed operai. Tale decisione si è resa necessaria dopo aver effettuato un'attenta analisi di tutti gli scenari alternativi percorribili e dopo aver perfezionato le attività di razionalizzazione dei siti produttivi esteri, per salvaguardare l'esistenza stessa del business caffettiere all'interno del Gruppo Bialetti e, più in generale, per consentire al medesimo di proseguire nel proprio percorso finalizzato al recupero e mantenimento del giusto equilibrio economico e finanziario.

La Società ha quindi deciso di puntare su un modello produttivo differente che, pur assicurando maggiore competitività al prodotto ne salvaguardi la qualità, il design e le specificità di know how italiano.

Si tratta di un modello di business integrato, Italia – estero, che consente di mantenere nel territorio del Verbano-Cusio- Ossola alcune parti ad alto valore aggiunto del processo produttivo, attraverso fornitori strategici che già da tempo collaborano con il Gruppo. La fase di Ricerca e Sviluppo, che garantisce l'innovazione, lo studio del design e la definizione degli standard di qualità resteranno in capo a Bialetti e saranno centralizzati presso lo stabilimento di Coccaglio (BS).

Il management, nell'ambito delle linee guida del Piano Industriale, sta proseguendo nell'analisi degli assetti industriali e commerciali del Gruppo.

* * * * *

Corporate Governance

Il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A., tenutosi il 28 ottobre 2010 - relativo all'adeguamento dello Statuto alle novità introdotte dal D. Lgs. 27.01.2010 n. 27 in tema di diritti degli azionisti, e dal D. Lgs. 27.01.2010 n. 39 in tema di revisione legale – unitamente allo statuto modificato sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, nel sito internet della società www.bialettiindustrie.it e presso Borsa Italiana.

* * * * *

Il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet www.bialettiindustrie.it

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente ed i proventi e perdite su strumenti derivati.



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberto Serra dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali. Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum by Bialetti e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura e degli accessori da cucina, dei piccoli elettrodomestici per cottura di alimenti ("Mondo Casa"), e dei prodotti correlati alla preparazione del caffè, ossia caffettiere gas, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso ("Mondo Caffè"), dedicati alla grande distribuzione organizzata, al canale dettaglio e dell'e-commerce. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia, in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale e ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Investor Relations & Affari Societari

Tel. 0039_030_7720011

info@bialettiindustrie.it

Media & Communication Consultant

Ad Hoc Communication Advisors

Tel 02 760674.1 Fax 02 76017251

Paolo Mazzoni – Email: paolo.mazzoni@ahca.it – Cell. 335 14 15 590

Daniele Biolcati – Email: daniele.biolcati@ahca.it – Cell. 335 14 15 582



Stato Patrimoniale Consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre, 2010	Al 31 dicembre, 2009
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	28.325	29.748
Immobilizzazioni immateriali	20.387	21.598
Crediti per imposte differite attive	3.356	4.778
Crediti ed altre attività non correnti	2.051	4.259
Totale attivo non corrente	54.119	60.383
Attivo corrente		
Rimanenze	55.610	41.405
Crediti verso clienti	61.666	67.109
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.425	1.425
Crediti tributari	2.662	2.218
Crediti ed altre attività correnti	5.667	6.947
Disponibilità liquide	3.078	3.090
Totale attivo corrente	130.108	122.194
TOTALE ATTIVITÀ	184.227	182.577
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.652	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	8.000	3.000
Riserve	(350)	2.369
Risultati portati a nuovo	(12.340)	(4.321)
Patrimonio netto del gruppo	13.962	19.700
Patrimonio netto di terzi	223	389
Totale patrimonio netto	14.185	20.089
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	13.991	15.499
Benefici a dipendenti	3.240	3.850
Fondi rischi	3.538	593
Debiti per imposte differite passive	1.799	1.993
Altre passività	439	1.597
Totale passivo non corrente	23.007	23.532
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	84.600	85.091
Debiti commerciali	49.588	44.445
Debiti tributari	3.300	2.474
Fondi rischi	536	967
Altre passività	9.012	5.979
Totale passivo corrente	147.036	138.956
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	184.228	182.577



Conto Economico Consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2010	2009
Ricavi	129.002	135.071
Altri proventi	1.162	1.694
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	17.363	(2.332)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(71.666)	(57.369)
Costi per servizi	(42.507)	(39.267)
Costi per il personale	(25.460)	(21.901)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.786)	(7.575)
Altri costi operativi	(7.663)	(8.236)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(1.252)	(71)
Risultato operativo	(7.807)	14
Proventi finanziari	4.085	189
Oneri finanziari	(6.051)	(4.247)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(9.773)	(4.044)